

# Le confessioni di Perugini

“Sferrai quel calcio al ragazzino, volevo che si rialzasse”

“Temevamo che i Black Bloc assaltassero la Questura, fu soltanto un gesto istintivo”

“Non ero nel pieno possesso delle mie facoltà, quei giorni mi avevano provato”

**MASSIMO CALANDRI**

ALESSANDRO Perugini, il poliziotto più indagato per le violenze del G8 genovese. Sferra un calcio in faccia ad un manifestante di 15 anni, davanti alla questura, nel corso di un intervento che porterà ad una manciata di arresti illegali (almeno, secondo la Procura). Ed è il funzionario più alto in grado tra quelli che gestiscono la famigerata caserma di Bolzaneto. Allora era numero 2 della Digos del capoluogo ligure, oggi gestisce l'ufficio tecnico-logistico e la Divisione personale della questura. Non ha mai commentato quei fatti, se non davanti ai magistrati. *Repubblica* è riuscita a leggere quei verbali, di cui per la prima volta è in grado di riportare alcuni passaggi significativi.

Bruno M. è l'adolescente di Ostia la cui fotografia, con quell'occhio gonfio di sangue ed una smorfia disperata mentre viene trascinato via dagli agenti, ha fatto il giro del mondo. Lo pesta-

rono alle 14.30 di sabato 21 luglio 2001. Davanti ai pm Francesco Cardona Albini e Monica Parentini, il vice-questore Perugini ha sostenuto che il ragazzino insieme a centinaia di presunti Black Bloc stava per dare l'assalto alla questura: «(...)sia-

mo in grave difficoltà, perché se loro ci attaccano in questo momento, sono dentro alla questura. (...) Da questo gruppo si sgancia un'avanguardia composta da una trentina di persone che avanza verso di noi, diversi sono travisati, parecchi lancia-

no pietre, bottiglie, una pietra credo mi abbia colpito». Davanti ai poliziotti, una sessantina in tutto, c'è in realtà non più di una decina di persone: così testimonia i tanti filmati, che mostrano un gruppo di ragazzi seduti a terra. Inoffensivi. «Ad un certo

punto abbiamo detto: prendiamoli. (...) Mi si è presentata la scena di una persona che urlava e si dimenava, e diceva parolacce. Allora, mentre altre persone cercavano di bloccare questo ragazzo, io l'ho preso per la giacca e ho cercato di trascinarlo. Lui era letteralmente assatanato, molto agitato: si dimenava, urlava, insultava. Lui cade a terra, e in quel frangente ho avuto un gesto istintivo, cioè ho cercato di farlo rialzare facendo il gesto di dargli un calcio, senza colpirlo, peraltro». Un pm: «Scusi, lei ha cercato di farlo rialzare dandogli un calcio?». Perugini: «No, è stato un gesto istintivo per quello che è andato a terra in quel momento, mi è venuto un gesto istintivo e ho fatto quel gesto». Pm: «Per farlo rialzare. Un calcio?». Perugini: «No, cioè, dottore, era tutto nellamente, in quel momento lì era difficile distinguere l'istinto dalla ragione, è stato un gesto istintivo in quel frangente lì, non ne vado assolutamente orgoglioso...».

## IL COMITATO

“Si individuino le responsabilità”

IL COMITATO Verità e Giustizia per Genova lancia un appello «per la difesa della legalità, delle garanzie costituzionali, dei diritti civili» e chiede al Parlamento una commissione «che accerti il contesto politico e operativo della gestione dell'ordine pubblico nel G8 e individui tutte le responsabilità».



### **ROBERTO CASTELLI**

Il ministro di Grazia e Giustizia visitò la caserma di Bolzaneto durante il G8, non trovando nessuna «irregolarità» nella gestione della struttura. Ha polemicamente sottolineato che nessuno dei pm genovesi lo ha voluto ascoltare sull'argomento



### **DON ANDREA GALLO**

È tra i firmatari, con lo scrittore Maurizio Maggiani, Raffaele Salinari (Terres des Hommes) e altri, dell'appello perché «una commissione parlamentare faccia giustizia, individuando le responsabilità fino ai più alti livelli, senza impunità o protezioni».



### **GIOVANNI LUPERI**

Ai vertici della Polizia insieme a Francesco Gratteri, è indagato con il collega per lo sciagurato blitz alla scuola Diaz. I suoi legali hanno chiesto e ottenuto una proroga per presentare memorie od atti prima della richiesta di rinvio a giudizio